

**PARROCCHIA DELLA B.V. DEL CARMINE
UDINE**

**SANTA MESSA
CON LA CELEBRAZIONE
DEI LUSTRI MATRIMONIALI**



DOMENICA 20 MAGGIO 2012

RITI DI INTRODUZIONE

CANTO INIZIALE : PRIMAVERA NELLA CHIESA

Le stelle nel cielo sono tante nel buio,
son come figli tuoi che vanno nella notte.
E forse non si vede, ma è già la prima luce
di alberi inespressi che accendono speranze.

**È ora che nasca la speranza in mezzo a noi,
è ora che nasca la tua gioia in mezzo a noi,
è ora che nasca il tuo amore in mezzo a noi,
un mondo più vero, Signor!**

Nei prati più nascosti son nati fiori a gruppi,
non cercano il rumore, ma inventano il tuo amore.
Dall'albero maturo già cadono tanti fiori,
sembrava restar solo, ma presto darà frutti.

Abbiamo tante case, ci dai una casa sola,
il posto c'è per tutti, c'è un pane e c'è l'amore:
Ci chiami a stare insieme per vivere il vangelo
e a non aver paura se il mondo non ci ama.

SALUTO DEL CELEBRANTE

ACCOGLIENZA

Festeggiamo oggi l'Ascensione, cioè la salita di Gesù al cielo. Prima di ascendere, Gesù ci chiede di essere testimoni del Suo amore. Accogliere il dono dello Spirito è la vocazione alla quale siamo chiamati per rendere testimonianza del Suo amore. E' nella famiglia che si coltiva la vocazione cristiana. La famiglia è chiamata a diventare grembo della comunità, accogliendo il dono dello Spirito e testimoniando l'amore di Gesù per la sua Chiesa. Rispondere alla chiamata è sentirsi amati da Dio e comunicarlo agli altri, avere il coraggio di uscire da sé stessi, dai propri egoismi. La famiglia comunità domestica si apre agli altri con la condivisione e diventa segno, nonostante i suoi limiti, i suoi dolori e con le sue difficoltà. Se possiamo contare su un Amore più forte della morte potremo non

avere più paura di aprirci al mistero dell'amore di Dio. Se accogliamo Dio nella nostra coppia, nella nostra famiglia, e nella nostra comunità parrocchiale potremo portare frutto con ogni gesto d'amore.

PRESENTAZIONE DELLE COPPIE FESTEGGIATE

DOMANDA DI PERDONO

Signore, tu ci offri il dono dello Spirito per sostenerci lungo il cammino della vita e renderci capaci di ascendere al tuo Regno.

Signore Gesù, abbi pietà di noi per quando – troppo spesso – ci illudiamo di poter raggiungere la felicità a modo nostro, anziché seguire Te, dimenticando la promessa del Padre che ci attende. Abbi pietà di noi: Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

Cristo, Tu ci chiami a realizzare la nostra vocazione per contribuire alla costruzione di un'umanità più giusta.

Cristo Gesù, perdonaci per tutte le volte in cui, trascurando ciò che siamo stati chiamati a realizzare, cediamo all'egoismo, alla pigrizia e al pessimismo. Abbi pietà di noi: Cristo pietà.

Tutti: Cristo, pietà.

Signore, Tu con il dono della Tua vita ci hai insegnato che non dobbiamo temere mai nulla e che la nostra gioia è la testimonianza della pienezza a cui siamo chiamati.

Signore Gesù, perdonaci per quando i nostri gesti sono distratti e poco convincenti nei confronti dei nostri fratelli e diventiamo testimoni opachi del Tuo grande amore. Abbi pietà di noi: Signore pietà.

Tutti: Signore, pietà.

GLORIA A DIO

COLLETTA

Celebrante: Sia piena di gioia la tua Chiesa, o Padre, poiché in Gesù asceso al cielo la nostra umanità è stata innalzata accanto a te, e noi viviamo nella speranza di raggiungerlo in cielo. Te lo chiediamo per mezzo di lui che vive e regna nei secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Non è tenendo lo sguardo fisso al cielo che impariamo a riconoscere il Signore, ma è nella nostra realtà quotidiana che abbiamo l'opportunità di sperimentare la sua presenza. Nella famiglia lo Spirito ci dà la forza di essere coerenti con le nostre scelte di vita e ci permette di essere liberi testimoni della sua Parola. Attraverso il dono dello Spirito il Signore illumina le nostre coscienze fornendoci quella capacità di discernimento che ci orienta nella nostra vita di tutti i giorni.

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo.

Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandavano: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino ai confini della terra».

Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo».

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

SALMO RESPONSORIALE

Rispondiamo alla Parola di Dio ascoltata con il Salmo 46 e ripetiamo insieme: **Ascende il Signore tra canti di gioia.**

Popoli tutti, battete le mani!
Acclamate Dio con grida di gioia,
perché terribile è il Signore, l'Altissimo,
grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni,
il Signore al suono di tromba.
Cantate inni a Dio, cantate inni,
cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra,
cantate inni con arte.
Dio regna sulle genti,
Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA

Lo sposo e la sposa vivono intensamente, al pieno della loro umanità, la loro relazione, condividendo le gioie e le difficoltà. Gli sposi in questo modo rappresentano, attraverso la pienezza della relazione umana, quel "solo corpo" e "solo spirito" che mette assieme Cristo e la sua Chiesa. L'esortazione di Paolo è quella di costituire tutti assieme una unica Chiesa con "una sola fede", "un solo battesimo". L'unità a cui siamo chiamati sta nel riconoscere quell'unico Dio che ci ha generati, ed il suo figlio Gesù come quella persona che ci fa da bussola nella vita di ogni giorno.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, io, prigioniero a motivo del Signore, vi esorto: comportatevi in maniera degna della chiamata che avete ricevuto, con ogni umiltà, dolcezza e magnanimità, sopportandovi a vicenda nell'amore, avendo a cuore di conservare l'unità dello spirito per mezzo del vincolo della pace.

Un solo corpo e un solo spirito, come una sola è la speranza alla quale siete stati chiamati, quella della vostra vocazione; un solo Signore, una so-

la fede, un solo battesimo.

Un solo Dio e Padre di tutti, che è al di sopra di tutti, opera per mezzo di tutti ed è presente in tutti. A ciascuno di noi, tuttavia, è stata data la grazia secondo la misura del dono di Cristo. Per questo è detto: «Asceso in alto, ha portato con sé prigionieri, ha distribuito doni agli uomini». Ma cosa significa che ascese, se non che prima era disceso quaggiù sulla terra? Colui che discese è lo stesso che anche ascese al di sopra di tutti i cieli, per essere pienezza di tutte le cose.

Ed egli ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere profeti, ad altri ancora di essere evangelisti, ad altri di essere pastori e maestri, per preparare i fratelli a compiere il ministero, allo scopo di edificare il corpo di Cristo, finché arriviamo tutti all'unità della fede e della conoscenza del Figlio di Dio, fino all'uomo perfetto, fino a raggiungere la misura della pienezza di Cristo.

Parola di Dio. ***Tutti: Rendiamo grazie a Dio.***

CANTO AL VANGELO

**Alleluia, alleluia,
con la voce e con il cuore.
Alleluia, alleluia,
noi cantiamo a te Signore**

**Alleluia, alleluia!
Ora che ci parli tu,
apriremo i nostri cuori
e ascolteremo te, Gesù.**

Siamo intorno a te per ascoltare
quello che hai da dire oggi a noi.
Folle di fanciulli accoglievi tu
e dicevi che il tuo regno appartiene
a tutti loro.

VANGELO

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, [Gesù apparve agli Undici] e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamare il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i

segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno».

Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.

Parola del Signore.

Tutti: Lode a te, o Cristo.

ANDATE, CON GIOIA

Con gioia andate ad ascoltare
Gesù che parla a voi,
nel vostro cuore
seguite il Signor.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

RINNOVO DELLE PROMESSE MATRIMONIALI

Celebrante: Carissimi sposi, voi state vivendo da lustri il vostro Matrimonio, amandovi ed onorandovi l'un l'altro, anche in mezzo a difficoltà, e di questo siete grati al Signore. Datevi anche oggi la mano destra, come avete fatto il giorno del vostro Matrimonio, e rinnovate davanti a Dio e alla comunità il consenso che avete espresso.

Sposi: Io, che ho accolto te come mio/a sposo/a, oggi, dinanzi all'altare, come in quel giorno riconfermo la mia promessa di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia, e di amarti e onorarti tutti i giorni della mia vita.

Celebrante: Il Signore confermi il vostro proposito ed impegno rinnovato e vi colmi della sua benedizione nel nome del Padre e ✠ del Figlio e dello Spirito Santo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Celebrante: Sorelle e fratelli, presentiamo a Dio le nostre intenzioni perché le accolga e, con la nostra collaborazione, possano realizzarsi.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo **“Ascoltaci, o Signore”**

1. Signore, Tu sei salito al cielo, ma continui ad essere presente qui sulla terra con il dono dello Spirito, nella tua Chiesa. Aiutala a diffondere il Vangelo, perché la salvezza che tu ci offri possa essere comunicata ad ogni uomo. Preghiamo.
2. Per le famiglie che si trovano in difficoltà a causa di malattie, mancanza di lavoro, povertà, ed incomprensioni: perché possano trovare nella nostra comunità parrocchiale e nella disponibilità delle nostre famiglie sostegno e motivo di speranza. Preghiamo.
3. Presi dalle cose inconsistenti di questo mondo, spesso non riusciamo più a riconoscerti nella nostra quotidianità. Fa, o Signore, che sappiamo ritagliare spazi di silenzio lungo la giornata, per far posto nel nostro cuore alla Tua Parola. Preghiamo.
4. Per noi qui presenti a celebrare la festa dei lustri matrimoniali. Donaci, o Signore, la tua luce e il tuo amore, affinché assistiti dalla tua Grazia riusciamo a vivere in una dimensione autentica e consapevole la gioia dello stare assieme, e riusciamo a infondere nei piccoli gesti quotidiani lo spessore della nostra fede. Preghiamo.

Celebrante: O Signore, che salendo al cielo hai promesso ai tuoi discepoli di rimanere con loro; assistici lungo le vie del mondo, perché a tutte le persone che incontriamo possiamo portare la tua parole di vita e di pace. Per tutti i secoli dei secoli.

***Tutti:* Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

Letture: Portiamo ora all'altare i segni delle offerte che doniamo al Signore. Essi ci ricordano il nostro impegno quotidiano nell'accoglienza dello Spirito Santo all'interno della nostra vita e della nostra coppia.

Le chiavi di casa: Ci ricordano i primi momenti della vita di coppia, l'impegno nel mantenere la sua stabilità, ma anche il dono di poter accogliere gli altri e condividere il nostro amore.

Sale: Rappresenta il simbolo della missione a cui siamo chiamati, "essere sale della terra". Ci ricorda il nostro impegno a diffondere il Vangelo attraverso una vita improntata sullo stile di Gesù.

Vangelo e rosario: sono i segni della preghiera nella coppia, fondamento per la costruzione della chiesa domestica e bene prezioso per il sostegno di ciascun suo componente.

Pane e Vino: il pane e il vino rappresentano il corpo e il sangue di Cristo, l'eucaristia cioè il dono totale di sé, presupposto dell'amore coniugale. La fatica dell'impasto e l'attesa della lievitazione sono compensate dalla fragranza buona e semplice di un cibo che ci sazia ed è per tutti. Il vino rappresenta il momento del ristoro e della festa; ci richiama la speranza che ci hai annunciato.

CANTO ALL'OFFERTORIO: I FRUTTI CHE CI DAI

**Benedetto sei Tu, Signore,
per il pane e per il vino,
i frutti che ci dai.
Benedetto sei Tu, Signore,
per il pane e per il vino
che in corpo e sangue tuo trasformerai.**

Dalla buona terra, dall'acqua irrigata
nascerà la spiga che il grano ci darà.

Dalla grande forza dell'uomo che lavora
il grano in pane buono si trasformerà.

Dalla buona terra dal sole illuminata
nascerà la vite che l'uva ci darà.
Dalla grande forza dell'uomo che lavora
l'uva in vino buono si trasformerà.

ORAZIONE SOPRA LE OFFERTE

Celebrante: Accogli, Signore, il sacrificio che ti offriamo nella festa dell'ascensione del tuo Figlio, e per questo santo scambio di doni fa che il nostro spirito si innalzi alla gioia del cielo. Per Cristo nostro Signore.

***Tutti:* Amen.**

PADRE NOSTRO

Celebrante: Le nostre case, le nostre famiglie possono essere porta aperta o porta chiusa. Perché siano porta chiusa all'egoismo, all'indifferenza, all'avidità, e siano invece porta aperta all'amore del prossimo, alla compassione, porta che offre al Signore una casa e agli altri amore, tempo e sicurezza, preghiamo come Gesù ci ha insegnato:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal male.

CANTO ALLO SCAMBIO DELLA PACE: EVENU SHALOM

Evenu shalom alejem, (3v)
Evenu shalom shalom
shalom alejem.

E sia la pace con voi. (3v)
Evenu shalom shalom

shalom alejem.

Diciamo pace al mondo,
cantiamo pace al mondo,
che la tua vita sia gioiosa,
e il mio saluto - pace -
giunga fino a voi.

CANTI ALLA COMUNIONE

INSIEME A TE

**Insieme a te, uniti a te,
la nostra vita si trasformerà.
Insieme a noi, accanto a noi
ti sentiremo ogni giorno, Gesù.**

Spezzando il pane ha detto ai tuoi:
“questo è il mio corpo donato a voi”;
Prendendo il calice, hai detto, Gesù:
“Ecco il mio sangue versato per voi”.

Se celebriamo la Pasqua con te
diventeremo discepoli tuoi.
Tu hai donato la vita per noi
perché viviamo in eterno con te.

Tu hai mandato i discepoli tuoi
In tutto il mondo a parlare di te,
a rinnovare il tuo gesto d'amore:
“Fate questo in memoria di me”.

E con la forza che viene da te
cammineremo nel mondo, Signor.
Con questo Pane che hai dato a noi
riceveremo la vita di Dio.

ASCOLTERÒ LA TUA PAROLA

Ascolterò la tua Parola,
nel profondo del mio cuore io
l'ascolterò, e nel buio della notte

la Parola come luce risplenderà.

Mediterò la tua Parola
nel silenzio della mente,
la mediterò,
nel deserto delle voci la Parola dell'amore risuonerà.

Custodirò la tua Parola
per la sete dei miei giorni,
la custodirò,
nello scorrere del tempo
la Parola dell'eterno non passerà.

Annuncerò la tua Parola
camminando in questo mondo
io l'annuncerò,
le frontiere del tuo regno
la Parola come un vento spalancherà.

PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

Ti rendiamo grazie, Signore, perché tu ci hai formati a tua immagine e somiglianza, uomo e donna tu ci hai creati e ci inviti a vivere l'uno per l'altro, un amore gioioso e vitale.

Ti ringraziamo Signore per il sì che ci hai ispirato, per la fiducia e il perdono di cui ci hai reso capaci, per la tua presenza che illumina la nostra relazione nei giorni buoni come in quelli difficili.

Dio fedele e generoso, noi ti preghiamo: insegnaci ogni giorno a rinnovare il nostro impegno, ringiovanisci il nostro amore, fortificaci nella fedeltà, sii con noi nell'ora del dubbio, quando il nostro desiderio di vivere l'uno per l'altro e di donare la vita rischia di indebolirsi e di affondare.

A tutte le coppie e alla comunità intera accorda o Signore i tuoi doni di unità, di fecondità, di fedeltà, e la gioia per sempre.

BENEDIZIONE E CONGEDO

CANTO FINALE: RESTA QUI CON NOI

Forestiero, tu non sai,
tu non sai chi è Cristo per noi:
noi sappiamo che è risorto
e che presto tornerà.

**Resta con noi, resta Gesù
e un giorno nuovo nascerà.
Resta con noi, dentro di noi
e mai la festa finirà.**

Sai, straniero, che Gesù
pane e vino offriva così?
Quella sera poi scomparve
e la pace a noi lasciò.

Il suo dono è la vita,
è l'amore vero tra noi;
se viviamo in comunione
lui con noi abiterà.

La sua voce dentro al cuore
ogni giorno ci guiderà;
sulle strade della vita
lui con noi camminerà.

